



ORGANISMO DI VALUTAZIONE

**Relazione annuale sullo stato del
funzionamento complessivo del
sistema della valutazione, della
trasparenza e integrità dei controlli
interni Provincia di Varese**

Anno 2022

Premessa

La presente Relazione, prevista dall'art. 14, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 150/2009, come novellato dal D.Lgs. n. 74/2017, contiene l'analisi delle diverse fasi e strumenti attuativi del ciclo di gestione della performance. Tale relazione è annuale ed è a cura dell'Organismo di Valutazione (OdV) dell'Ente, che ha il compito di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione e misurazione della performance, della trasparenza e l'integrità dei controlli interni.

Attraverso questo strumento l'OdV, nel caso in cui vengano rilevate criticità nell'attuazione del ciclo di gestione della performance e nell'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, può formulare proposte e raccomandazioni per gli organi di vertice amministrativi.

Con un approccio metodologico sperimentato e condiviso, l'Organismo di Valutazione ha supportato la Provincia di Varese nel processo di monitoraggio e verifica del "ciclo della programmazione e del controllo", con particolare riferimento alla correttezza dell'impostazione degli obiettivi, dei relativi indicatori e target, anche attraverso incontri sia in presenza sia on-line con i responsabili dei settori, procedendo al monitoraggio intermedio al 31 luglio e al monitoraggio del grado di raggiungimento degli stessi al termine dell'esercizio finanziario 2022.

Inoltre, l'OdV ha svolto il controllo sul rispetto degli obblighi formali legati agli adempimenti in materia di trasparenza e di anticorruzione.

La presente Relazione riassume pertanto tutta l'attività dell'OdV realizzata nel corso del 2022, attraverso la valutazione di tutti i documenti attinenti al Ciclo della Performance.

Sistema di misurazione e valutazione della performance

Il "Sistema di misurazione e valutazione della Performance è stato approvato con deliberazione presidenziale n. 4 del 27/1/2022 e 10 del 14/2/2022, dopo il parere preventivo del CUG - ai sensi della direttiva del 4 marzo 2011 e successiva direttiva n. 2/2019 - pervenuto il 3/1/2022, nonché dopo il parere vincolante dell'OdV del 10/1/2022 espresso ai sensi dell'art. 9 lett. d) del "Regolamento della disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance". Tale sistema, applicato per tutto il ciclo della performance 2022, ha previsto le modalità misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa.

Con performance organizzativa si intende misurare e valutare i risultati dell'Amministrazione nel suo complesso. Per il Piano della Performance 2022-2024 sono stati presi in considerazione i seguenti ambiti specifici:

- Performance di Ente: prevenzione della corruzione, trasparenza, informatizzazione e digitalizzazione, regolarità e qualità dell'azione amministrativa, efficienza economico-finanziaria, promozione delle pari opportunità;
- Performance di Area/Settore: informatizzazione e digitalizzazione, regolarità e qualità dell'azione amministrativa, efficienza economico-finanziaria, livello di benessere delle risorse umane.

Per ogni ambito sono stati individuati indicatori specifici di rilevazione.

La performance individuale, invece, viene misurata e valutata tenendo conto del contributo che il singolo dipendente fornisce al raggiungimento dei risultati della sua Struttura e dell'Ente nel suo complesso, in base anche al suo comportamento nel contesto organizzativo.

Il ciclo della performance, disciplinato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009, partendo dai documenti di programmazione strategica e operativa (Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione), si sviluppa con i documenti della programmazione esecutiva (PEG e Piano della Performance-Piano degli Obiettivi) e si completa con il Rendiconto della Gestione/ Relazione sulla Performance. Al termine, vi è l'applicazione dei sistemi premianti così come fissati dal sistema di misurazione e valutazione della performance approvato dall'Ente.

Con il D.L. n. 80/2021 (art.6) il Legislatore ha introdotto un nuovo strumento di programmazione che raggruppa in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare:

- il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
- il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
- il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
- il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
- il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
- il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D.Lgs. n. 165/2001);
- il Piano della Formazione.

Il Piano viene denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'acronimo PIAO. Peculiarità dell'introduzione di tale strumento di programmazione è che il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della Performance non sono più unificati organicamente nel PEG (come prevedeva l'art. 169, comma 3 bis, TUEL).

Nel 2022 la Provincia di Varese ha approvato il PIAO 2022/2024 con deliberazione presidenziale n. 138 del 17 novembre 2022 quale atto ricognitorio di Piani già approvati durante l'annualità 2022, con l'obiettivo per il 2023 di adottare un piano integrato di programmazione che convogli e armonizzi in un unico atto tutti i piani previsti dalla normativa nell'ottica della valorizzazione del valore pubblico. Per valore pubblico si intende il livello complessivo di benessere economico, sociale e ambientale dei cittadini, delle imprese e degli altri *stakeholders* creato da un'Amministrazione Pubblica, rispetto a una *baseline*, o livello di partenza.

Obiettivi assegnati con il Piano della Performance 2022-2024

Con il Piano della Performance – Piano degli obiettivi 2022-2024, approvato con deliberazione presidenziale n.50 del 28/04/2022, il Presidente ha assegnato gli obiettivi al Segretario generale responsabile di Area dirigenziale, ai Dirigenti e alle Posizioni organizzative dei diversi settori, con conseguente implicita attribuzione al personale dipendente assegnato, che partecipa attivamente alla realizzazione degli obiettivi di performance organizzativa del proprio settore. In totale sono stati assegnati n. 54 obiettivi, tra questi alcuni assegnati anche al Servizio prevenzione e protezione, che dipende direttamente dall'area Tecnica e all'addetto stampa in staff al Presidente. Otto sono gli obiettivi condivisi con uno o più settori.

Anche per l'anno 2022, l'Ente si è impegnato a realizzare interventi di pianificazione e tutela territoriale, di tutela e valorizzazione ambientale, di viabilità, di assistenza tecnico/amministrativa data agli enti locali della provincia, con particolare attenzione al PNRR. A tal proposito sono stati assegnati due obiettivi: uno che vede la Provincia come soggetto promotore per massimizzare la partecipazione degli enti minori sul territorio, che possono essere più in difficoltà ad intercettare e usare i fondi, offrendo loro, mediante accordi dedicati, supporto su diverse linee di azione. L'altro che vede la Provincia come soggetto attuatore, per assicurarsi risorse necessarie a realizzare opere utili per il miglioramento delle infrastrutture, prime fra tutte quelle relative all'edilizia scolastica.

Il Piano della Performance 2022-2024 è stato aggiornato con il monitoraggio intermedio del 31/7/2022, di cui al verbale n. 5 del 28 e 29/9/2022 a cura dell'Organismo di Valutazione. Per tutti gli obiettivi è stato verificato lo stato di attuazione al 31 luglio sia delle azioni che degli indicatori correlati, e sono state esaminate le proposte motivate dai singoli Dirigenti di Area di integrazioni/rinvii/modifiche o cancellazioni di azioni e relativi indicatori/target inizialmente proposti.

Le criticità più rilevanti hanno riguardato le scadenze previste per la realizzazione delle opere di edilizia scolastica finanziate con i fondi del PNRR. L'aumento ingente dei costi dei materiali, generato in particolar modo dalla guerra tra Russia e Ucraina, che ha costretto l'Amministrazione ad aggiornare più volte il prezzario, ha causato rallentamenti nelle scadenze previste per le varie fasi di attuazione.

Un'altra criticità del 2022 è stata l'aumento dei costi dell'energia elettrica. Il rincaro del consumo energetico ha obbligato la Provincia di Varese, per poter rispettare l'equilibrio finanziario previsto per legge, a ridurre gli stanziamenti in bilancio di alcuni conti in fase di approvazione iniziale, reintegrati entro la fine dell'anno a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

L'OdV nell'attività di controllo degli obiettivi si è ispirato ai seguenti criteri di:

- Verifica dell'incidenza dei fattori esogeni;
- Coerenza e significatività delle integrazioni proposte (sia attività che indicatori);
- Accoglimento di proposte di modifica migliorative degli indicatori;
- Non accoglimento di proposte di modifica di scadenze già avvenute;
- Non accoglimento di proposte di modifica laddove la richiesta risulti tardiva rispetto al verificarsi dell'evento critico;
- Sospensione/rinvio dell'obiettivo, qualora la cancellazione di azioni/indicatori vada a privare del tutto di significato l'obiettivo stesso.

Con deliberazione n.122 del 28/10/2022, il Presidente ha approvato il monitoraggio al 31/7/2022, condividendo tutte le note dell'Organismo di Valutazione, dettagliatamente riportate nelle singole schede obiettivo di ciascuna Area.

Con il verbale n. 7 del 22 giugno 2023, redatto a conclusione del monitoraggio al 31/12/2022, l'OdV ha proposto al Presidente dell'Ente gli esiti finali della valutazione degli obiettivi del Piano della Performance-Piano degli obiettivi 2022, dando atto di aver verificato anche le tabelle dei dati di contesto allegati che, con un trend storico di rilevazione quadriennale, completano l'attività di ogni singolo settore dell'ente.

Con delibera presidenziale n. 86 del 28 giugno 2023 il Presidente ha approvato la Relazione sulla Performance 2022-2024.

Dei 54 obiettivi assegnati con il Piano della Performance, al 31/12/2022 n. 5 obiettivi risultano essere non valutabili e di questi n. 4 obiettivi rinviati al 2023. Il monitoraggio al 31/12/2022 ha rilevato un grado di raggiungimento per gli obiettivi assegnati alle singole strutture pari al 96,33%, in termini di misurazione e un grado di valutazione complessiva, pari al 98,61%.

Di seguito i quadri sinottici con la valutazione dell'OdV della Performance Organizzativa e quella attinente agli obiettivi di struttura rilevati nella performance individuale.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

DI ENTE	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
7	100%

DI AREA			
PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE		RISORSE	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	96%	5	97%

TECNICA		SVILUPPO E SICUREZZA	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	94%	5	95%

DI SETTORE			
AVVOCATURA		SEGRETERIA E AFFARI GENERALI E ADDETTO STAMPA	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	100%	5	96%
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E ORGANIZZAZIONE		COMUNICAZIONE INTERNA E SERVIZI AUSILIARI	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	100%	5	85%
POLITICHE DI SUPPORTO AGLI EE.LL. E SVILUPPO DI AREA VASTA		FINANZE E BILANCIO	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	96%	5	97%
PROVVEDITORATO ECONOMATO E LOGISTICA		GESTIONE DEL PERSONALE	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	97%	5	91%
SISTEMI INFORMATIVI		SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	97%	5	100%
SERVIZI AMM.VI DI SUPPORTO ALL'AREA		AMBIENTE	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	100%	5	87%
TERRITORIO		SERVIZI INTEGRATI FUNZIONAMENTO E CONTROLLO	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	100%	5	96%
EDILIZIA PATRIMONIALE E SCOLASTICA		VIABILITA'	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	91%	5	96%
TRASPORTO E CATASTO STRADE		ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	95%	5	100%
LAVORO		CULTURA, TURISMO E POLITICHE SOCIALI	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	99%	5	100%

PROTEZIONE CIVILE		POLIZIA ITTICO VENATORIA	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	90%	5	92%

OBIETTIVI DI STRUTTURA

SETTORE AVVOCATURA	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
4	100%

UFFICIO ADDETTO STAMPA	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
1	100%

AREA PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

SETTORE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI		SETTORE PROGRAMMAZ. STRAT. E ORGANIZZAZIONE	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
4	100%	7	100%
SETTORE COMUNICAZ. INTERNA E SERVIZI AUSILIARI		SETTORE POLITICHE DI SUPPORTO AGLI EE.LL. E SVILUP. DELL'ENTE DI AREA VASTA	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
3	83,3%	5	100%

AREA RISORSE

SETTORE FINANZE E BILANCIO		SETTORE PROVVEDITORATO, ECONOMATO E LOGISTICA	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
3	100%	2	100%
SETTORE GESTIONE DEL PERSONALE		SETTORE SISTEMI INFORMATIVI	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
3	99%	2	100%

AREA TECNICA

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO ALL'AREA	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
2	100%	5	96%
SETTORE AMBIENTE		SETTORE TERRITORIO	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
4	98%	6	100%
SETTORE SERVIZI INTEGRATI, FUNZIONAMENTO E CONTROLLI		SETTORE EDILIZIA PATRIMONIALE E SCOLASTICA	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
3	100%	5	100%
SETTORE VIABILITA'		SETTORE TRASPORTO E CATASTO STRADE	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
3	99%	3	100%
SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE			
N. Obiettivi assegnati		Media di raggiungimento	
3		100%	

AREA SVILUPPO E SICUREZZA

SETTORE LAVORO		SETTORE CULTURA, TURISMO E POLITICHE SOCIALI	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
5	100%	4	97,5%
SETTORE PROTEZIONE CIVILE		SETTORE POLIZIA ITTICO VENATORIA	
N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento	N. Obiettivi assegnati	Media di raggiungimento
2	100%	2	100%

Il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il D.Lgs. n. 150/2009 aveva previsto un Piano triennale dell'integrità e della trasparenza. Successivamente, con la Legge n. 190/2012, con i Decreti delegati n. 33 e 39 /2013, con la Legge n. 124/2015 e il D.Lgs. n.97/2016, la materia è stata riordinata prevedendo un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che include anche il Piano della Trasparenza. In forza del D.L. n. 80/2021 (art.6) anche tale documento è confluito nel PIAO, rendendosi pertanto necessaria una maggiore integrazione tra PTPCT e gli altri piani di programmazione come il Piano della Performance e il Piano della Formazione.

Con delibera presidenziale la Provincia ha individuato il Responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza (RPCT) nella figura del Segretario Generale titolare dell'Ente. Il RPCT, con il supporto del Settore Segreteria e Affari Generali, cura la redazione e l'attuazione del Programma, svolgendo una funzione generale di coordinamento e monitoraggio sulla raccolta e pubblicazione dei dati nella sezione *Amministrazione trasparente* del portale provinciale.

In attuazione della Legge n.190/2012, tale Piano viene elaborato per fornire un quadro della valutazione del diverso livello di esposizione al rischio di corruzione dell'attività svolta da questo Ente e stabilire i più idonei interventi organizzativi, atti a prevenire il medesimo rischio.

In quest'ottica il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è un piano di trattamento del rischio corruttivo, elaborato "a valle del processo di valutazione del medesimo" che non può essere attuato e aggiornato in modo adeguato se non è stata definita anche una struttura gestionale di riferimento e se non si tiene conto dei principi di gestione del rischio.

Con deliberazione consiliare n. 9 del 28/03/2022 sono stati approvati il contenuto generale e gli obiettivi strategici del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022 – 2024, successivamente approvato con deliberazione Presidenziale n. 51 del 28/4/2022. Diversi i campi di attività individuati nel corso del 2022 e ritenuti importanti per la costruzione di un sistema di prevenzione:

- potenziare il coinvolgimento di dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti nel processo di elaborazione del PTPCT e responsabilizzazione in fase di attuazione;
- formazione su due livelli (generale e specifico);
- mappatura dei processi;
- monitoraggio e controllo;
- sviluppo del controllo successivo di regolarità amministrativa come strumento per migliorare la qualità degli atti;
- azioni di semplificazione degli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza;
- rafforzamento del collegamento tra il PTPCT e il Piano della Performance, in vista dell'attuazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO).

Per quanto concerne la mappatura dei processi, l'Ente nel 2022 ha proceduto ad una verifica degli stessi aggiornandoli. Sono stati eliminati o inseriti processi nuovi in relazione alle competenze dei Settori, a seguito di colloquio con i Responsabili di Settore. Per ogni processo sono stati identificati i seguenti aspetti: la descrizione, le fasi, le attività, le unità organizzativa responsabile, e le altre strutture coinvolte.

Per quanto concerne il rafforzamento del collegamento con il Piano della Performance e della Formazione, sono stati inseriti nel piano della Performance specifici obiettivi sia legati alla formazione in materia di anticorruzione che all'attuazione delle misure di anticorruzione. Per il 2022 la Provincia di Varese ha erogato la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza attraverso degli appositi moduli formativi in modalità mista (aula e a distanza - in modalità sincrona e asincrona). Tali modelli sono stati strutturati - come suggerito da ANAC - su due livelli:

- per il Livello generale sono state fatte due edizioni di mezza giornata, rivolte a tutti i dipendenti neoassunti a proposito dell'aggiornamento delle competenze e gli aspetti etici e legali;
- per il Livello specifico è stata fatta un'unica edizione di una mezza giornata rivolta, invece, al Responsabile della Prevenzione (RPCT), allo staff del RPCT, Dirigenti, Posizioni Organizzative nonché ai funzionari addetti alle aree a rischio, a proposito delle politiche, dei programmi e dei vari strumenti utilizzati per la prevenzione e delle tematiche settoriali in relazione ai ruoli svolti nell'amministrazione da ciascun operatore. Tale giornata di formazione, programmata per il mese di dicembre 2022, per impossibilità del Relatore è stata spostata e si è svolta nel mese di gennaio 2023.

I moduli formativi, realizzati in modalità mista, hanno registrato la partecipazione di tutti i dipendenti provinciali e anche di molti dipendenti dei Comuni della provincia di Varese.

Un'altra giornata di formazione ha riguardato il Codice Privacy e Tutela della Privacy anche alla luce degli obblighi in materia Trasparenza dei dati e delle informazioni ex D. Lgs. 33/2013, con il supporto del DPO della Provincia di Varese.

Infine, con riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza, l'Ente ha proceduto a compiere nell'ambito del PTPCT 2022-2024 una ricognizione sugli obblighi di pubblicazione nella sezione

“Amministrazione Trasparente”, aggiornando nell'apposita tabella allegata al PTPCT gli obblighi individuati con i provvedimenti di ANAC nonché quelli previsti da specifiche norme di legge.

Il sistema dei controlli interni

La Provincia di Varese, tenuto conto che l'art.3 commi 1 e 2 del D.L. 10/10/2012 n.74, convertito nella Legge 7/12/2012 n.213 ha sostituito l'art.147 del D.Lgs 18/8/2000 n.267 con gli articoli da 147 nuova formulazione a 147 quinquies in materia di controlli interni, ha approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 dell'11.06.2020 la modifica al “*Regolamento per la disciplina dei Controlli Interni*”, adottato con deliberazione consiliare n. 7 del 19/03/2013.

Con provvedimento n. 1569 del 30/08/2022, “atto organizzativo”, il Segretario Generale ha dato avvio all'attività di controllo per l'annualità 2022, regolamentandone la disciplina. Successivamente, con determina n. 1977 del 21 ottobre 2022, è stata revisionata la scheda metodologica relativa al controllo successivo di regolarità amministrativa.

Con riguardo al PNRR l'Amministrazione ha formulato un atto di indirizzo sull'ambito del controllo di regolarità amministrativa, specificando che il controllo riguarderà la fase progettuale relativa alle procedure di gara per l'aggiudicazione degli appalti fino alla stipula del contratto e la fase di esecuzione del contratto, con riferimento anche alla liquidazione delle spese.

Con riferimento invece all'indicatore previsto nell'obiettivo di Performance Organizzativa sulla regolarità e qualità dell'azione amministrativa si è stabilito di sottoporre a controllo almeno n. 2 atti per Settore, sorteggiati tra gli atti con impegno di spesa, tra autorizzazioni e ordinanze. Dall'esito dei controlli nessun atto ha riportato rilievi di nullità e pertanto l'obiettivo di performance organizzativa di Ente, di Area e di Settore è stato raggiunto al 100%. Occorre tuttavia evidenziare la necessità di una maggiore attenzione ai richiami normativi e alla motivazione dell'atto, sotto il profilo della chiarezza e congruità.

Rispetto ai controlli effettuati per l'anno 2021, essendo emerso un diffuso bisogno di aggiornare e standardizzare una serie di atti e procedimenti amministrativi trasversali, alcuni Settori hanno collaborato nel corso del 2022 alla definizione e messa a punto di documentazione standard al fine di uniformarne l'attività procedimentale relativa agli affidamenti diretti, alle lettere tenente luogo di contratto e di due tipologie di ordinanze (cauta navigazione e senso unico alternato).

Raccomandazioni e proposte

L'OdV, sulla base dell'analisi esposta ritiene che il sistema complessivo della valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni, adottato dalla Provincia di Varese, sia conforme alle normative e risponda alle esigenze di questo Ente. L'OdV esprime ad ogni modo alcune raccomandazioni:

- l'impostazione data dal Piano della Performance evidenzia un miglioramento del carattere strategico degli obiettivi, degli indicatori e dei relativi target, essendo stati questi ultimi maggiormente sfidanti rispetto a quelli del 2021; occorre tuttavia effettuare ancora di più una riduzione degli obiettivi che riguardano le attività istituzionali/ordinaria amministrazione, selezionando soltanto quelli di maggior criticità, anche nell'ottica della rilevazione di valore pubblico a cui il nuovo PIAO fa espresso riferimento;
- la positiva connessione tra il Piano triennale della Performance e il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza deve essere maggiormente valorizzata con continui ed ulteriori rafforzamenti. È importante, infatti, realizzare in via graduale una piena e completa integrazione tra questi piani di programmazione, così come auspicato dal Legislatore con l'introduzione del PIAO;

- in vista dell'attuazione del PIAO 2023 – 2025 occorre fare una riflessione sulla modalità di rilevazione della performance organizzativa e individuale e successiva valutazione, nonché sul peso dei diversi elementi che concorrono alla valutazione delle performance stesse.

Organismo di Valutazione